

INTERVENTO INTERROGAZIONE PROT. 17865 DEL 20.08.2013 PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "PROGETTARE FUTURO".

Ci riteniamo soddisfatti quando, come in occasione dell'asilo nido, si dice che la struttura gode di un certificato di agibilità con tanto di progetto, numero e data. Inizialmente ci siamo sentiti rassicurati anche quando abbiamo letto che tutte le strutture importanti (scuole, Municipio, ecc.) sono agibili da tempi "memorabili".

Riflettendoci bene, però, alla fine non abbiamo capito se l'Amministrazione si riferisca, a suo gusto, a tempi storicamente, politicamente o, magari, calcisticamente "memorabili" o, volendo erroneamente intendere "immemorabili" l'Amministrazione voglia dire che non ha trovato alcun certificato di agibilità.

Vogliamo infatti ricordare a chi di dovere che l'agibilità degli edifici non va rilasciata solo in caso di nuova costruzione, ma va verificata anche quando la struttura è oggetto di lavori di manutenzione *"che possano influire sulle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati"*.

In altre parole, quando si effettuano interventi di rinnovamento dell'impianto sanitario, o dell'impianto elettrico, o magari si adegua l'edificio alle norme antisismiche, antincendio, alla fine dei lavori vanno rilasciati i relativi certificati per diventare parte integrante di un rinnovato certificato di agibilità.

A questo scopo, per esempio, in ogni occasione gli uffici comunali verificano e rinnovano giustamente l'agibilità dei negozi privati, anche se esistenti da tempi "immemorabili". Detto questo, quando l'Amministrazione non cita alcun certificato di agibilità non possiamo credere che tutti gli edifici pubblici si trovino ancora allo stato in cui sono stati realizzati, senza alcun recente intervento di manutenzione edilizia, di adeguamento o di rifacimento degli impianti, o magari di valutazione della vulnerabilità sismica così come previsto per gli "edifici di interesse strategico e gli edifici che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso".

Al gruppo consiliare "Progettare Futuro" interessa l'aspetto sostanziale della questione, per cui, aldilà degli aspetti burocratici, vogliamo ancora una volta sollecitare l'Amministrazione a verificare con attenzione quali siano le effettive condizioni di agibilità, sotto ogni profilo, delle strutture pubbliche quotidianamente frequentate da migliaia di bambini e di cittadini leonfortesi, affinché non diventino delle vere e proprie trappole mortali.

Apprendiamo con stupore ed incredulità che l'Amministrazione non ha presentato all'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale – Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale, Servizio "Interventi per l'edilizia scolastica e universitaria, nessun progetto esecutivo immediatamente cantierabile di messa in sicurezza, ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli edifici scolastici perdendo la possibilità di ottenere un finanziamento importante anche per il rilancio dell'economia locale previsto e sancito dal Decreto Legge 21 Giugno 2013, n. 69 (c.d. "Decreto del Fare"), convertito in legge 9 agosto 2013, n. 98.

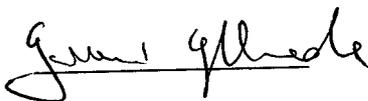
Il termine per la presentazione della richiesta è appena scaduto (le domande si dovevano presentare entro il 15 settembre 2013).

La mancata trasmissione di progetti rappresenta un fatto grave per il nostro Ente anche alla luce del fatto che lo stesso, si trova in stato deficitario; ma ancor più grave è avere perso l'opportunità di far lavorare imprese e professionisti in questo momento di grave crisi finanziaria ed economica senza via d'uscita!

Per la Regione Sicilia, come da tabella 1 annessa al Decreto Legge, è stata assegnata la somma di € 16.000,000,00 e come accade, purtroppo, spesso anche questa volta il Comune di Leonforte non ha presentato progetti esecutivi e non potrà ottenere alcun finanziamento!!

Consiglieri Comunali

Ghirlanda Giovanni



Vanadia Pietro

